



IV DOMENICA DI PASQUA

<p>DOM 21 APRILE 2013 IV DOMENICA di PASQUA</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † SARDELLA AGOSTINO</p> <p>9.00 <i>pro populo</i> † BORDIGNON ALESSANDRO</p>	<p>GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI DI SPECIALE CONSAZIONE</p> <p>PROGETTA CON DIO... ABITA IL FUTURO</p>
	<p>10.30 CARABINIERI FESTA DELL'ANZIANO † ZIGANTE DANIELE</p>	
	<p>18.00 † LIVIERO BRUNO e FAMIGLIE † FATTORE MARINO † AGNOLETTA IRMA, TERESA e NONNI</p>	
	<p>10.00 † CASAGRANDE FERRO, ANTONIO e LUIGIA</p> <p>11.00 † BERTIATO ROMEO e GENITORI</p>	
<p>LUN 22</p>	<p>8.00 † FAM. PELIZZARO e QUINZIELVÙ 18.30 † DEF. FAMIGLIA BERATI</p>	<p>20.45 INCONTRO ANIMATORI CAMPO MEDIE</p>
<p>MAR 23</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.30-18.00 A.C.R.G. 20.30 INCONTRO ANIMATORI CAMPO ELEMENTARI</p>
<p>MER 24</p>	<p>8.00 † ANCELLE DEFUNTE 18.30 † DON RALINO 13° ANNIVERSARIO</p>	<p>14.30 - 16.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 21.30 INCONTRO ANIMATORI CAMPO SUPERIORI</p>
<p>GIO 25 SAN MARCO EVANGELISTA PATRONO DI VENEZIA E DELLE GENTI VENETE</p>	<p>8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA 18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p>VEN 26</p>	<p>8.00 † BENATO VITTORIA 18.00 nel MONASTERO AGOSTINIANE DI MIRA CELEBRAZIONE EUCHARISTICA PER UNA PROFESSIONE SOLENNE 18.30 S.MESSA SOSPESA</p>	<p>14.30 - 16.00 CATECHISMO 2ª, 3ª, 4ª e 5ª ELEMENTARE 20.45 INCONTRO GRUPPO SUPERIORI</p>
<p>SAB 27</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 18.30 † LUGATO BRUNO, FRATELLI e GENITORI † TIENGO GIANPAOLO † CASAGRANDE FERRO BRUNO † BOSCARO NATALINA, GENITORI e AGNOLETTA NADIA † BAREATO NANNI † PULIERO ALBERTINA</p>	<p>9.30-11.00 CATECHISMO 2ª, 3ª, 4ª e 5ª ELEMENTARE 14.30 CONFESSIONI 16.00-17.00 PROVE MUSICA 17.00 e 18.00 CATECHISMO 2ª MEDIA</p>
<p>DOM 28 APRILE 2013 V DOMENICA di PASQUA</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI</p> <p>9.00 † FAM. BOBBO GIOVANNI e INGEGNERI ANTONIO † TOFFANO ADAMELLO † ARTUSI SEVERINO † BALDINI PIETRO, ANTONIA e MARIA † BRUSEGAN DIEGO</p> <p>10.30 <i>pro populo</i> BATTESIMO DI: MORESCO MATTIA</p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † MASO LUIGI, CESARE, SETTE ANTONIO e DANUTTI GIANCARLO</p>	<p>DOPO LA MESSA DELLE ORE 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI E GRUPPO SAMUELE FINO ALLE 11.45</p> <p>CONSEGNA DEL "VOLTO DI GESÙ" TAPPA DEL CAMMINO DI FEDE DEI BAMBINI DI PRIMA ELEMENTARE</p> <p>GIORNATA DEL SEMINARIO CON RACCOLTA OFFERTE</p>

PRIMA LETTURA At 13,14.43-52

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Barnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono Paolo e Barnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Barnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 99

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

R

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

R

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione

R

SECONDA LETTURA Ap 7,9.14b-17

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. Alleluia

VANGELO

Gv 10,27-30

Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Giare in Festa

Le iscrizioni per partecipare al pranzo presso la Fattoria "Favaretto Massimo sono aperte fino al 25 aprile. Si prega di dare la propria adesione a don Luigi, Massimo Masato (0415675431), Luana Biasiolo (0415675164), e Moreno Bertiato (0415675688).

50ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni

“Le vocazioni segno della speranza fondata sulla fede”

Cari fratelli e sorelle!

Nella 50ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che si celebrerà il 21 aprile 2013, quarta domenica di Pasqua, vorrei invitarvi a riflettere sul tema: «**Le vocazioni segno della speranza fondata sulla fede**», che ben si iscrive nel contesto dell'Anno della fede e nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Il Servo di Dio Paolo VI, durante l'Assise conciliare, istituì questa Giornata di invocazione corale a Dio Padre affinché continui a mandare operai per la sua Chiesa. «Il problema del numero sufficiente dei sacerdoti tocca da vicino tutti i fedeli: non solo perché ne dipende l'avvenire religioso della società cristiana, ma anche perché questo problema è il preciso e inesorabile indice della vitalità di fede e di amore delle singole comunità parrocchiali e diocesane, e testimonianza della sanità morale delle famiglie cristiane. Ove numerose sbocciano le vocazioni allo stato ecclesiastico e religioso, là si vive generosamente secondo il Vangelo». [...] In ogni momento, soprattutto in quelli più difficili, è sempre la fedeltà del Signore, autentica forza motrice della storia della salvezza, a far vibrare i cuori degli uomini e delle donne e a confermarli nella speranza di giungere un giorno alla «Terra promessa». [...] Cari fratelli e sorelle, in che cosa consiste la fedeltà di Dio alla quale affidarci con ferma speranza? Nel suo amore. Egli, che è Padre, riversa nel nostro io più profondo, mediante lo Spirito Santo, il suo amore. E proprio questo amore, manifestatosi pienamente in Gesù Cristo, interpella la nostra esistenza, chiede una risposta su ciò che ciascuno vuole fare della propria vita, su quanto è disposto a mettere in gioco per realizzarla pienamente. L'amore di Dio segue a volte percorsi impensabili, ma raggiunge sempre coloro che si lasciano trovare. La speranza si nutre, dunque, di questa certezza: «Noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi». E questo amore esigente, profondo, che va oltre la superficialità, ci dà coraggio, ci fa sperare nel cammino della vita e nel futuro, ci fa avere fiducia in noi stessi, nella storia e negli altri. Vorrei rivolgermi in modo particolare a voi giovani e ripetervi: «Che cosa sarebbe la vostra vita senza questo amore? Dio si prende cura dell'uomo dalla creazione fino alla fine dei tempi, quando porterà a compimento il suo progetto di salvezza. [...] Le vocazioni sacerdotali e religiose nascono

dall'esperienza dell'incontro personale con Cristo, dal dialogo sincero e confidente con Lui, per entrare nella sua volontà. È necessario, quindi, crescere nell'esperienza di fede, intesa come relazione profonda con Gesù, come ascolto interiore della sua voce, che risuona dentro di noi. Questo itinerario, che rende capaci di accogliere la chiamata di Dio, può avvenire all'interno di comunità cristiane che vivono un intenso clima di fede, una generosa testimonianza di adesione al Vangelo, una passione missionaria che induca al dono totale di sé per il Regno di Dio, alimentato dall'accostamento ai Sacramenti, in particolare all'Eucaristia, e da una fervida vita di preghiera. Quest'ultima «deve, da una parte, essere molto personale, un confronto del mio io con Dio, con il Dio vivente. Dall'altra, tuttavia, essa deve essere sempre di nuovo guidata e illuminata dalle grandi preghiere della Chiesa e dei santi, dalla preghiera liturgica, nella quale il Signore ci insegna continuamente a pregare nel modo giusto» Non manchino perciò sacerdoti zelanti, che sappiano accompagnare i giovani quali «compagni di viaggio» per aiutarli a riconoscere, nel cammino a volte tortuoso e oscuro della vita, il Cristo, Via, Verità e Vita; per proporre loro, con coraggio evangelico, la bellezza del servizio a Dio, alla comunità cristiana, ai fratelli. Sacerdoti che mostrino la fecondità di un impegno entusiasmante, che conferisce un senso di pienezza alla propria esistenza, perché fondato sulla fede in Colui che ci ha amati per primo. Ugualmente, auspico che i giovani, in mezzo a tante proposte superficiali ed effimere, sappiano coltivare l'attrazione verso i valori, le mete alte, le scelte radicali, per un servizio agli altri sulle orme di Gesù. Cari giovani, non abbiate paura di seguirlo e di percorrere le vie esigenti e coraggiose della carità e dell'impegno generoso! Così sarete felici di servire, sarete testimoni di quella gioia che il mondo non può dare, sarete fiamme vive di un amore infinito ed eterno, imparerete a «rendere ragione della speranza che è in voi»

Vaticano, 6 ottobre 2012 **BENEDETTO XVI**

GRUPPI DI ASCOLTO

Come ogni anno siamo lieti di avere con noi la sig.ra Maria Leonardi che ci arricchirà con le sue spiegazioni e con diapositive sul Nuovo Testamento. L'incontro sarà venerdì 26 aprile, alle ore 20.30, presso il nostro Patronato

NESSUNO MAI, DALLA MIA MANO...

«Le mie pecore ascoltano la mia voce». L'ascolto è il nostro primo lavoro, il primo servizio da rendere a Dio e al prossimo, il primo modo per dare all'altro - Dio o fratello - l'evidenza che esiste, che è importante per noi. Amare è ascoltare. Quotidianamente dare un po' di cuore e un po' di tempo all'ascolto di quella voce: «La tua rosa è importante perché le dai tempo» (A. de Saint-Exupéry). Ma come riconoscere la sua voce? «Gli uomini si chiamano da un silenzio all'altro, si cercano da una solitudine all'altra. E ogni voce viene da fuori. Ma tu, tu sei una Voce che suona in mezzo all'anima» (G. von Le Fort). Si tratta allora di custodire con ogni cura il cuore, perché, come dicevano gli antichi, è la porta degli dèi; perché, come dice la Bibbia, è da esso che sgorga la vita. In molti dialetti non esiste neppure il verbo ubbidire, sostituito dal verbo ascoltare. Quante volte il lamento dei genitori ripete: quel figliolo non ascolta; quel ragazzo ormai non ascolta più nessuno. E intendono dire: non segue le indicazioni di nessuno. È lo stesso lamento di Dio che riempie la Bibbia: ascolta, Israele! Ascoltare significa ubbidire. C'è una sproporzione, tutta a nostro vantaggio, nel Vangelo di oggi, tra ciò che Gesù fa per noi e ciò che noi dobbiamo fare per rispondere al SUO dono. Ed è più importante, per una volta, soffermarci su quanto Gesù promette. Lo si fa così raramente. Tutti ci richiamano continuamente al

dovere, all'impegno, allo sforzo di far fruttare i talenti, di mettere in pratica i comandamenti, e molti cristiani rischiano di scoraggiarsi perché non ce la fanno. E allora è bene, è salute dell'anima, respirare la forza che nasce da queste parole di Gesù: «Io do loro la vita». La vita di Dio è data, presente dentro di noi come umile seme, che inizia quasi a muoversi nel cuore ogni volta che sfioriamo Gesù un po' più da vicino (A. Louf). «Nessuno ti rapirà dalla mia mano». Nessuno, né angeli né uomini né vita né morte né presente né futuro, nulla potrà mai separarci dall'amore di Cristo (Rm 8,38). La forza e la consolazione di questa parola assoluta: «Nessuno». Subito raddoppiata: «Ti rapirà mai». C'è un verbo, non al presente ma al futuro, a indicare un'intera storia, lunga quanto il tempo di Dio. L'uomo è, per Dio, una passione in grado di attraversare l'eternità. «Nessuno mai, dalla mia mano»: mani che hanno dispiegato i cieli e gettato le fondamenta della terra, mani di vasaio sull'argilla dell'Eden, mani di creatore su Adamo addormentato e nasce - estasi dell'uomo - Eva; mani inchiodate alla croce per un abbraccio che non può più terminare. Nessuno ti separerà da queste mani: sono parole per darci coraggio. Come passerì abbiamo il nido nella sua mano. Come bambini ci aggrappiamo forte a quella mano che non ci lascerà cadere. Come crocifissi ripetiamo: nelle tue mani affido la mia vita.

Prenota il servizio 730/2013

Una mamma della Scuola d'Infanzia “S. Giuseppe” ha dato la disponibilità a fare il 730 presso il nostro Patronato. La dottoressa, in cambio, lascerà alla Scuola il 10% dei guadagni e incoraggerà a devolvere il 5x1000 all'Associazione ONLUS “Il Portico” di Dolo che, a sua volta, darà alla nostra Scuola 10 € per ogni donazione. La Dott.ssa Rebecca Tosatto è a disposizione tutti i **martedì dalle 15.00 alle 16.00 e il sabato dalle 11.00 alle 12.00 oppure presso lo studio a Dogaletto in Via Bastie 122/D previo appuntamento.**

SERVIZI OFFERTI

Elaborazione modello 730 SINGOLO

Elaborazione modello 730 CONGIUNTO

Modello F24 per versamento ICI/IMU (per ogni comune)

Visure catastali (fino a 5 immobili)

Controllo e correzione di anomalie di 730 pre-compilati

Sui banchi della chiesa è disponibile il volantino con le tariffe convenzionate.

AUGURIA...

...ad **Alberto Mason** che oggi, 21 aprile 2013, compie 10 anni. Auguri dalla mamma, papà, fratello Andrea, sorella Emma e dai nonni;

...**Carraro Luigi** e **Mion Gabriella** che oggi festeggiano 50 anni di matrimonio. Auguri dai parenti, amici e dalla comunità.

CAMPI SCUOLA ESTATE

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per la partecipazione ai campi scuola elementari e medie/superiori.

La scheda di iscrizioni va consegnata **entro il 7 giugno.**